



ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDCCCXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,025,000 - Capitale versato L. 3,307,500

Fondi di garanzia L. 283,554,682.57 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 54,202,477.67

N. 165

Bollettino Mensile

Novembre 1906.

Emissione di 1000 azioni

Le tariffe dei premi d'assicurazione sulla vita, in vigore presso la Compagnia, sono calcolate sulla base di un saggio d'interesse di 4%, saggio d'interesse che vale anche per il calcolo delle riserve matematiche dei premi. Ma questo saggio del 4%, che fino a pochi anni addietro corrispondeva all'interesse ricavabile effettivamente dall'impiego del denaro, anzi lasciava un certo margine di beneficio per la Compagnia, non sta più in armonia con la tendenza generale del mercato, che, nelle sue grandi linee, accenna ad un movimento discendente nella rendibilità dei capitali.

E sebbene in tempi recentissimi la discesa del saggio d'interesse per cause specialissime, e certamente transitorie, abbia subito un arresto, pure sta il fatto che non è possibile ricavare dall'impiego delle riserve che un interesse inferiore a quello che serve di base al calcolo delle tariffe. Così in Italia, dove la Compagnia deve impiegare gran parte delle riserve in titoli di Stato, non si può ottenere da quell'impiego che un interesse inferiore al 3 $\frac{3}{4}$ %.

È perciò che da parecchio tempo la Compagnia si occupa di modificare le tariffe dei premi per le assicurazioni sulla vita calcolandole sulla base di un interesse del 3 $\frac{1}{2}$ %, saggio che d'altronde è già adottato da altre importanti Società d'assicurazioni.



Tale provvedimento, che sarà attuato col 1° Gennaio dell'anno prossimo, farà sentire i suoi effetti soltanto sulle riserve di premi relative alle assicurazioni future, laddove per le riserve di premi relative al portafoglio attuale, riserve che ammontano a più di 209 milioni di lire, e che, come si è detto, sono capitalizzate sulla base dell'interesse del 4 $\frac{0}{100}$, la sconcordanza fra tale interesse e quello effettivo del mercato internazionale continuerebbe a sussistere per tutta la durata delle assicurazioni in corso, e cioè per un periodo di qualche lustro.

Per eliminare definitivamente questa sconcordanza, la Compagnia ha creduto di studiare se non fosse possibile di stabilire anche le riserve di premi del portafoglio in corso sulla base dell'interesse ridotto al 3 $\frac{1}{2}$ $\frac{0}{100}$, e poichè per una fortunata combinazione, l'utile ricavabile dall'emissione delle 1000 nuove azioni previste dall'art. 12 dello Statuto, corrisponde all'incirca alla somma necessaria per aumentare le riserve attuali di tanto, quanto si richiede per calcolarle al 3 $\frac{1}{2}$ invece che al 4 $\frac{0}{100}$, la Direzione ha pensato di valersi della facoltà contemplata nel citato art. 12, proponendo all'Assemblea Generale degli Azionisti di procedere all'emissione delle 1000 azioni ivi previste, ad un prezzo di fr. oro 13.600.-- per ogni azione, con che, dopo assegnate le quote spettanti al capitale sociale ed alle riserve statutarie di utili, si otterrebbero i mezzi finanziari occorrenti per il passaggio dall'interesse del 4 $\frac{0}{100}$ a quello del 3 $\frac{1}{2}$ $\frac{0}{100}$.

L'operazione recherà alla Compagnia grandissimi vantaggi morali e materiali. Infatti ne sarà aumentato il prestigio di fronte al pubblico per l'incremento notevole delle garanzie finanziarie offerte agli assicurati.

Queste considerazioni hanno indotto la Direzione a proporre all'Assemblea Generale straordinaria di aumentare il capitale sociale mediante l'emissione di mille nuove azioni; di assegnare la sopraeccedenza derivante da questa emissione alla riserva dei premi del ramo Vita.

Le 1000 (mille) nuove azioni porteranno i N.° 5001—6000 ed avranno tutti i diritti e gli obblighi che spettano alle azioni precedentemente emesse, ma per il diritto di voto nelle Assemblee Generali saranno equiparate alle azioni portanti i numeri dal 1001 al 5000.

Le mille azioni sono offerte agli azionisti della Compagnia al prezzo di 13.600 franchi oro per ogni azione, e parteciperanno agli utili della Compagnia a cominciare da quelli risultanti nell'esercizio 1907.



L'opzione potrà venir esercitata dal 15 Novembre al mezzodi del 20 Dicembre 1906, presso le casse della Direzione a Venezia ed a Trieste, nonchè presso quelle Agenzie della Compagnia, dalle quali gli azionisti ricevono il pagamento dei dividendi.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da un primo versamento di 1000 franchi in oro per ogni azione sottoscritta.

Il pagamento dei residui 12.600 franchi in oro avrà luogo nei seguenti modi e termini e cioè con:

2500	franchi in oro	al 31	Marzo	1907
2500	»	»	»	30 Giugno 1907
2500	»	»	»	30 Settembre 1907
2500	»	»	»	31 Dicembre 1907
2600	»	»	»	31 Marzo 1908.

Assieme a ciascun versamento dovranno essere pagati gli interessi sul versamento stesso dal 1° Gennaio 1907 sino al giorno dell'effettuato pagamento, in ragione del 3 1/2 % all'anno.

I versamenti possono venir effettuati in Italia al cambio medio del listino ufficiale della Borsa di Milano, tanto presso la Direzione della Compagnia, quanto presso le Agenzie come sopra indicate.

Compiuto il pagamento delle azioni, i Signori sottoscrittori potranno ritirare i titoli relativi, in nessun caso però prima del 15 Aprile 1907.

Le azioni che non venissero sottoscritte dagli azionisti, sono assunte da un Consorzio di garanzia all'uopo costituitosi.

*
* *

Ramo Vita

M E S I	P R O D U Z I O N E				DANNI ANNUNCIATI Somma Lire
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	
Ottobre	4745	14.325.952.08	1327	11.919.847.32	437.306.48
Mesi precedenti . .	14584	120.387.349.14	12186	102.626.829.54	6.356.186.22
Totale	16296	134.713.301.19	13513	114.546.676.86	6.793.492.70



**Società Anonima Italiana di Assicurazione
contro gli Infortuni di Milano**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	M O R T E	I N V A L I D I T À	I N A B I L I T À	T O T A L E
	1	2	3	1 - 2 - 3
Ottobre	5	51	2026	2082
Mesi precedenti . . .	49	560	15041	15650
Totale	54	611	17067	17732

*
**

Abbiamo il piacere di comunicare che la *Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni* e la *Società Anonima di Assicurazione a premio fisso contro la Grandine* avendo concorso all'Esposizione Internazionale di Milano, 1906 — nella Sezione Previdenza — vennero dalla Giuria Internazionale riconosciute meritevoli del **Gran Premio**, che è la massima delle onorificenze accordate. A titolo di confronto, ed affinché si possa meglio valutare l'importanza delle onorificenze conseguite dall'*Anonima Infortuni* e dall'*Anonima Grandine* notiamo che la graduatoria dei premi è la seguente :

- 1.° - Gran Premio.
- 2.° - Medaglia d' Oro con Diploma.
- 3.° - Medaglia d' Oro.
- 4.° - Medaglia d' Argento.
- 5.° - Medaglia di Bronzo.
- 6.° - Diploma di benemerenzza

cui seguono altre minori onorificenze.

*
**

Personale

Cessarono dalle funzioni di Agenti Viaggiatori i signori : **Gerardi Ugo** e **Picciolo Salvatore**.

LA DIREZIONE VENETA

